



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 122 del 25.11.2010

OGGETTO : Contratto Economico decentrato personale dipendente – anno 2010. ESEGUIBILE.

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 18.15 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
COPPOLA RAFFAELE - Vice Sindaco	X	
ESPOSITO ALAIA FRANCESCO	X	
MARIANI MICHELANGELO	X	
MAUTONE FELICE	X	
MOLARO SEBASTIANO	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dr.ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.TO ing. Antonio Sodano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dr. ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano 25.11.2010

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII , visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 25.11.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 2582 REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 25.11.2010

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Giuseppa Capone

Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

=====

Settore Personale

COPIA PROPOSTA Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: Contratto Economico decentrato personale dipendente - anno 2010.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il responsabile

Direttore Generale

Dr. Giuseppe Romano

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il Responsabile settore finanziario

dr. Pier Paolo Mancaniello

Oggetto: Contratto Economico Decentrato personale dipendente – anno 2010.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 e il biennio economico 2004-2005 sottoscritto in data 9 maggio 2006;

Visto, in particolare il Titolo II del Citato contratto sulle relazioni sindacali;

Rilevato che lo stesso conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal C.C.N.L. del 1 aprile 1999, con modifiche a soli 5, 6, 8;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del C.C.N.L. 1 APRILE 1999:

- L'art. 4 che individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- L'art. 5 che disciplina le procedure per la stipulazione di tale contratto, così come modificato dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;
- L'art. 10 che stabilisce la composizione delle delegazioni trattanti;

Richiamato altresì l'art. 16, comma 1, del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, che completa le materie oggetto della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto il C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11 aprile 2008 e il biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17/05/2010 di approvazione del bilancio di previsione anno 2010, con cui sono state stabilite le compatibilità finanziarie, in base a quanto stabilito dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;

Dato atto che le convocazioni della delegazione sindacale per il negoziato sono avvenute come per legge;

Vista l'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2010 definita dalle parti in data 09/11/2010 come da verbale allegato A;

Rilevato che la stessa è stata inviata in data 09/11/2010, con nota prot. n. 33158, al collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione dei relativi oneri, ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 1 aprile 1999, così come modificato dall'art. 4 del nuovo C.C.N.L. 2002-2005;

Che nei termini previsti l'organo di controllo ha trasmesso il parere favorevole con nota prot. n. 34232 del 18/11/2010;

- Acquisiti i pareri ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

- Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate:

- 1) Di prendere atto dell'ipotesi di contratto decentrato così come definito dalle parti in data 09/11/2010 come da verbale allegato A;

- 2) Di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l'anno 2010, secondo l'ipotesi di cui sopra;
- 3) Di trasmettere il testo contrattuale all'ARAN entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva ai sensi dell'art. 4 comma 5 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;
- 4) Di trasmettere il presente atto all'ufficio personale per gli adempimenti consequenziali.
- 5) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di Napoli

CONTRATTO ECONOMICO DECENTRATO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI MARIGLIANO VALIDO PER L'ANNO 2010 – SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Visti i verbali di delegazione trattante del 27/07/2010, del 03/08/2010, del 04/11/2010 e del 09/11/2010 di approvazione dell'accordo per le risorse economiche destinate per l'anno 2010 dai quali si evince che risultano presenti:

verbale del 27/07/2010 per la parte pubblica il direttore generale e per la parte sindacale i signori Pasquale Cerciello CISL, Carlo Guercia e Massimo Duraccio UIL, Angelo Cascella CGIL;

verbale del 03/08/2010 per la parte pubblica il direttore generale e con ruolo consultivo il Segretario Generale ed il responsabile del settore finanziari e per la parte sindacale i signori Pasquale Cerciello CISL, Carlo Guercia e Massimo Duraccio UIL, Angelo Cascella CGIL, Antonio Villano UGL;

verbale del 04/11/2010 per la parte pubblica il direttore generale e per la parte sindacale i signori Pasquale Cerciello CISL, Carlo Esposito e Albano Guglielmo CSA, Antonio Villano UGL;

verbale del 09/11/2010 per la parte pubblica il direttore generale e per la parte sindacale i signori Pasquale Cerciello CISL, Carlo Esposito CSA, Angelo Cascella CGIL, Carlo Guercia UIL;

Preso atto dei rilievi elevati dalle OO.SS. presenti alle suddette delegazioni trattanti;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 122 del 25/11/2010, con la quale l'Ente ha preso dell'ipotesi di contratto decentrato anno 2010 ed ha autorizzato il presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva dello stesso;

L'anno Duemiladieci, addì ventisei del mese di Novembre, presso la sede municipale, si è riunita la commissione trattante decentrato nelle persone di:

a. parte pubblica

Direttore Generale avv. Giuseppe Romano – Presidente

Firmato

b. parte sindacale

R.S.U.

1. Villano Antonio (UGL)

Firmato

2. Cerciello Pasquale (CISL)

Firmato

3. Cascella Angelo (CGIL)

4. Guercia Carlo (UIL)

Firmato

5. Esposito Carlo (CSA)

Firmato

6. Albano Guglielmo (CSA)

Firmato

7. Angelo Buonincontri (CSA)

assente

Per le Organizzazioni territoriali

Massimo Duraccio rappresentante UIL FP

Firmato

Pasquale Chiuso rappresentante CISL FPS

Firmato

Vincenzo Pagano rappresentante CSA

Firmato

I quali sottoscrivono definitivamente il contratto economico decentrato anno 2010.

Dopo ampia discussione, preso atto:

dei servizi così come erogati in regime di accordo anno 2009 fino alla data odierna;

delle indicazioni generali sull'erogazione degli stessi e la relativa organizzazione consequenziale a far data dalla sottoscrizione del presente contratto;

al termine della riunione, le parti sottoscrivono il presente contratto economico decentrato relativo alla costituzione definitiva del fondo e relativa destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per l'anno 2010.

Art.1

OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO AZIENDALE INTEGRATIVO

Il presente contratto decentrato integrativo – parte economica - si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Marigliano.

Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale.

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2010** in applicazione del disposto dell'art. 5 comma 1, del C.C.N.L. 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004. In applicazione dell'art. 17, comma 4, del C.C.N.L. del 01/04/1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART.2

QUANTIFICAZIONE DEL FONDO

La parte sindacale prende atto che con determinazione del settore personale n. 33 del 12.02.2010 veniva costituito il fondo provvisorio anno 2010 in € 218.930,50 per le risorse stabili ed € 1.607,18 per le risorse variabili.

Che verificate le disponibilità di bilancio si è provveduto alla costituzione definitiva del fondo anno 2010 in € 218.930,50 per le risorse stabili ed € 87.068,65 per le risorse variabili, nonché € 38.448,83 per somme lett. K finalizzate e destinate in modo specifico.

Art.3

TEMPI E PROCEDURE PER STIPULA E RINNOVO

Il presente contratto economico è valido per l'anno 2010.

Le parti si impegnano a stipulare il Contratto Collettivo decentrato Integrativo – parte normativa, nonché parte economica per gli anni 2011-2014 – entro il 31/12/2010

Art.4

RISORSE DECENTRATE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sono , secondo le modalità definite dai commi 2 e 3 dell'art. 31 e con le integrazioni previste dall'art.4, comma 2 lett. a e b del CCNL 31.07.2009, quantificate in € 218.930,50 per risorse stabili, € 87.068,65 per risorse variabili, € 38.448,83 per risorse lett. K).

COSTITUZIONE FONDO ART. 31 C.C.N.L. del 22 GENNAIO 2004

RISORSE STABILI

Presso ciascun ente, a decorrere dal 1/1/1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 5, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività , l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le seguenti risorse:

A

Gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b),c),d) ed e) del ccnl 6/7/1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della legge 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art.31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati:

1. Ammontare anno 1998 fondo art. 31 escluso straordinario	€ 225.064,35
2. Risparmi trasformazioni part-time	
3. Quota parte lavoro straordinario ex 7 [^] e 8 [^] q.f. incaricate funzioni organizzative	€ 1.618,14
TOTALE	€ 226.682,49

B

Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico ai sensi dell'art.32 del ccnl del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità del bilancio dei singoli enti.

- monte salari anno 1993 = £.5.574.717.213
- monte salari anno 1995 = £. 6.846.146.768

	€37.378,84
TOTALE	€37.378,84

G

L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio nella misura corrispondente alle percentuali previste dal ccnl del 16/7/1996

Spesa L.E.D. al 31/12/98	€ 38.951,17
Differenza L.E.D. trasferiti e/o pensionati	€ 0
	€ 38.951,17

H

Le risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff al personale dell'ex qualifica VIII, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL 6/7/95 (art. 15, comma 1, lett. h), del CCNL 1/4/1999

Risorse destinate indennità ex 8 [^] Q.F.	€ 2.324,05
TOTALE	€ 2.324,05

J

Un importo dello 0.52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione; del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo:

0,52 % del monte salari 1997 (€ 3.228.564,71)	€ 16.788,53
TOTALE	€ 16.788,53

Art. 15
C.C.N.L 1/4/1999

ART. 15 Comma 5	
Incremento ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, per gli effetti derivanti dall'aumento delle dotazioni organiche (art. 31, comma 2, del CCNL 2002-2003	€ 30.066,18
TOTALE	€ 30.066,18

Art. 4
C.C.N.L. del 5 ottobre 2001

ART. 4 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'01/04/99 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999 (€ 3.219.426,00), esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 35.413,68
ART. 4 comma 2	
L'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	
Anno 2000	€8.014,39
Anno 2001	€4.420,16
Anno 2002	€5.652,43
Anno 2003	€1.511,76

Anno 2004	€3.588,34
Anno 2005	€3.360,34
Anno 2006	€0
Anno 2007	€2.358,98
Anno 2008	€6.942,26
Anno 2009	€2.550,21
Totale	€38.398,87

art. 32

C.C.N.L. del 22 GENNAIO 2004

1	Gli enti, a decorrere dall'anno 2003, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'01/04/99 di un importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2001 desunto dal conto annuale x 0,62 % (€2.842.029,26)	€17.620,58
2	Gli enti, a decorrere dall'anno 2003, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'01/04/99 di un importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2001 desunto dal conto annuale x 0,50 % (€2.842.029,26)	€ 14.210,15
TOTALE		€ 31.830,73

Art. 4 COMMA 1

C.C.N.L. del 9 MAGGIO 2006

1	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 con un importo corrispondente allo 0,50 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2003 € 2.848.368,00 x 0,50 %	€ 14.241,84
TOTALE		€14.241,84

Art. 8 COMMA 2

C.C.N.L. del 11 aprile 2008

2	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 con un importo corrispondente allo 0,60 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2005 € 3.107.922,00 x 0,60 %	€ 18.647,53
TOTALE		€ 18.647,53

TOTALE RISORSE STABILI	€ 490.723,91
-------------------------------	---------------------

FONDI ART. 31 GIA' DESTINATI AL PAGAMENTO DELLE SEGUENTI VOCI:
(DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 19 CCNL 2002/2005)

a)PROGRESSIONI ECONOMICHE ANNO 2008 <i>LE CUI RISORSE CONTINUANO A FAR PARTE DELLO SPECIFICO FONDO DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, DEL CCNL 1/4/99</i>	211.943,05
b)RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO, LIMITATAMENTE AGLI ENTI CON DIRIGENZA <i>LE CUI RISORSE CONTINUANO A FAR PARTE DELLO SPECIFICO FONDO DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2,LETT. C) DEL CCNL 1/4/99</i>	
INDENNITA' DI COMPARTO ART. 33 COMMA 4 B/C ANNO 2008	59.850,36
TOTALE	€271.793,41

TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€. 218.930,50
-------------------------------------	--------------------------------

COSTITUZIONE FONDO ART. 31 CCNL 22/1/2004 RISORSE VARIABILI

E
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni.

Risparmi trasformazione part-time	
TOTALE	

K	
Le risorse che specifiche disposizione di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	
Art. 54 CCNL 14.09.2000 - Quota incentivo pari al 100% da destinarsi ai messi comunali per notificazione di atti di altri enti	€ 1.000,00
Quota del 60% delle somme accreditate dal Ministero dell'Interno per compensi per operatori servizi demografici (D.lgs. n.30/2007)	€590,35
Quota incentivo da destinare al recupero dell'evasione relativa all'imposta comunale sugli immobili (art. 15, comma 1, lett. K CCNL ¼/1999-art. 4, comma 3 CCNL 5/10/2001	€ 8.352,24
D.lgs. 163/2006 art.92 comma 5 – compensi per progettazione direzione e collaudo di opere pubbliche, i cui importi trovano specificazione negli stanziamenti di bilancio relativi ai lavori pubblici da realizzare, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della stessa Legge 11/2/1994 (art. 15, comma 1, lett. K CCNL ¼/1999	€ 14.233,66
ISTAT	€2.267,58
Risorse destinate a finalità previdenziali dall'art.208, comma 2 , lett.a) e comma 4 del D.Lgs.285/1992	€ 12.005,00
TOTALE	€38.448,83

M	
Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	
Riduzione art. 14 (da fondo 1999)	€1.607,18

DALL'1.4.1999

Art.15 Comma 2

<p>In sede di contrattazione decentrata integrativa, <i>ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa</i>, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino a un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.</p>

(€3.228.564,71)	1,2 % dall'01/04/99 del Monte Salari 1997	€ 36.742,78
TOTALE		€ 36.742,78

Art. 15
C.C.N.L. del 1/4/1999

Art. 15 Comma 5	
Incremento ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, per gli effetti non correlati dall'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività (art. 31, comma 3, del CCNL 2002-2003)	
TOTALE	€

Art. 4 COMMA 2
C.C.N.L. del 9 MAGGIO 2006

2	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/1/2004 fino a un massimo dello 0,30 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2003 € x 0,30 %	€
	TOTALE	€

Art. 8 COMMA 3
C.C.N.L. del 11 aprile 2008

3	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/1/2004 fino a un massimo dello 0,30 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Monte salari anno 2005 €3.107.922,00 x 0,30 % (s e rapporto spesa2007 tra 25-32%)	€ 0
	TOTALE	

C.c.n.l. 31.7.2009
art. 4, commi 1 e 2 lettera a)

	Incremento 1% del monte salari 2007 in presenza del rispetto del patto di stabilità 2005-2007, del contenimento della spesa, dell'attivazione di sistemi di valutazione, del rapporto tra spesa	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	del personale ed entrate correnti inferiore al 38%	
TOTALE		€ 0

C.c.n.l. 31.7.2009
art. 4, commi 1 e 2 lettera b):

	Ulteriore incremento dell'1,5% del monte salari 2007 se, oltre ai requisiti di cui al comma 1, è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2008 ed il rapporto spesa del personale entrate correnti è inferiore al 31%	€
TOTALE		€ 0

SOMME NON ATTRIBUITE ANNO 2008	€ 8.368,73
--------------------------------	------------

SOMME NON ATTRIBUITE PER L'ANNO 2009 E LIQUIDABILI	€ 40.349,96
----------------------------------------------------	-------------

TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSO LETT.K	€. 87.068,65
----------------------------------------------------	-------------------------

TOTALE LETTERA K	€ 38.448,83
------------------	-------------

TOTALE FONDO ANNO 2010 ESCLUSO LETTERA k	€. 305.999,15
-----------------------------------------------------	----------------------

ART..5

RISORSE PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA ED INDIVIDUALE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Nel fondo è costituita una somma pari a € 87.068,65 ed è finalizzata a compensare gli effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi erogati, legati alla produttività collettiva ed individuale, così come previsto dall'art.37 del vigente CCNL .

L'importo di cui al comma 1, si adegua *ipso iure* con le economie a qualsiasi titolo derivanti dalla gestione dei fondi di cui al presente contratto.

Il fondo è utilizzato per promuovere, il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'ente finalizzato al conseguimento di un più alto livello di efficienza ed efficacia dei servizi secondo i criteri di cui al CCDI anno 1999.

La quantificazione economica dei progetti obiettivo viene effettuata in sede di delegazione Trattante e riportata nell'allegato prospetto mentre la verifica a consuntivo della rispondenza dei piani agli obiettivi prefissati

dall'Amministrazione sarà effettuata dal responsabile del Settore interessato. Ciascun piano dovrà indicare:

- gli obiettivi
- l'importo complessivo del progetto
- il numero del personale diviso per categorie e per profilo professionale e le attività da svolgere;
- i tempi di attuazione;

L'attribuzione dei compensi avverrà a seguito di verifica del risultato, certificata dal responsabile del settore interessato .

I compensi della produttività sono corrisposti nel mese di Gennaio successivo all'anno di stipula del presente contratto ; la liquidazione è prevista nel mese successivo dalla conclusione del piano, quando questo interessa un periodo temporale inferiore all'anno.

Qualora non si raggiunga l'obiettivo prefissato, verrà erogata ai partecipanti la somma percentuale corrispondente alla maggiore produttività, purché l'obiettivo raggiunto sia superiore al **80%** di quello prefissato.

ART. 6

RISORSE PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO , PERICOLO O DANNO

Il fondo ammonta ad una somma pari a **€ 218.930,50**, ed è finalizzato a compensare, secondo la vigente disciplina contrattuale, gli istituti:

A) REPERIBILITA' art. 23 del CCNL 14/09/2000 così come integrata dall'art. 11 del CCNL 05/10/2001.

All'istituto della reperibilità durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro può farsi ricorso soltanto per essenziali ed indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore giornaliere.

In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore a 6 ore.

Ciascun dipendente non può collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese per più di due volte di domenica e/o giorno di riposo nell'arco del mese.

Per il turno di reperibilità in giorno lavorativo feriale è corrisposta un'indennità pari ad €10,33, per i giorni festivi o ricadenti nel turno di riposo è corrisposta un'indennità pari ad €20,66.

In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario. Per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso dell'indennità di €10,33 per giorni feriali e di €20,66 per giorni festivi o cadenti su turno di riposo.

B) TURNAZIONE

Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, in particolare:

- a) le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata dall'Ente;
- b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
- c) i turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino;
- d) al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
 - turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10 % della retribuzione;
 - turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione;
 - turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50%;
- e) l'indennità di cui al comma 5 è corrisposta solo per periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

C) ATTIVITA' PRESTATI IN GIORNO FESTIVO, art. 24 del CCNL del 14/09/2000 così come integrato dall'art. 14 del CCNL 05/10/2001.

Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo.

L'attività lavorativa prestata in giorno **festivo infrasettimanale** dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo

Anche in assenza di rotazione per turno, nel caso di prestazioni di lavoro ordinario notturno e festivo è dovuta una maggiorazione della retribuzione oraria di cui all'art. 52, comma 2, lett. b), nella misura del 20%; nel caso di lavoro ordinario festivo - notturno la maggiorazione dovuta è del 30%.

D) RISCHIO, art. 37 del CCNL del 14/09/2000.

L' indennità di rischio è corrisposta al personale che è continuamente e direttamente esposto a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

Ai dipendenti che svolgono le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva **esposizione al rischio**, un'**indennità mensile di €30,00**.

E) MANEGGIO VALORI

Al personale adibito a servizi che comportano maneggio di valori compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

€ 0,52 giornalieri per valori medi mensili fino a € 516,45

€ 1,04 giornalieri per valori medi mensili da €516,46 a €5.164,56

€1,56 giornalieri per valori medi mensili superiori a € 5.164,56

F) COMPITI CHE COMPORTONO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

In applicazione dell'art. **17 comma 2, lett. F** del CCNL del 01/04/99, così come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 09/05/2006, sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti **specifiche responsabilità**, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31/03/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno fino a un massimo di **€2.500,00**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. **17, comma 2 lett. i** del CCNL del 01/04/1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al comma 1 del presente articolo nella misura massima di **€300,00** annuali

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato

L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti ed è annuale. La corresponsione dell'indennità è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare nel periodo indicato. Non sono considerate assenze del servizio quelle dovute ad eccezioni espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.

G) INDENNITA' ART.9, COMMA 1, LEGGE n.113/1985 CENTRALINISTA NON VEDENTE

Al centralinista non vedente occupato in base alle norme relative al collocamento obbligatorio è corrisposta una indennità di mansione pari a quella che si riconosce agli operatori dipendenti dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed è costituita nel suo ammontare pari ad **€ 1.100,00** annui.

H) COMPENSI PER ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE (art. 17 comma 2, lettera e) CCNL. 1.04.1999)

L'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche esposizioni a situazioni di disagio. Tali attività sono quelle, se esercitate in prevalenza, rispetto alle quali i dipendenti di categoria A, B e C sono sottoposti a:

- a. Esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare articolazione dell'orario di lavoro come quello frazionato e non remunerato da altri istituti;
- b. Esposizione a situazioni di disagio connesse al particolare tipo di utenza;
- c. Esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare tipologia di prestazione fornita;
- e. Esposizione a situazioni di disagio connesse a modalità di esecuzione della prestazione particolarmente gravose;
- f. Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con frequenti spostamenti sul territorio.

Il compenso, fissato in €30,00 mensili ed è corrisposto in funzione dei giorni di effettiva presenza in servizio. L'indennità di disagio non è cumulabile con altre indennità tipo il rischio, il turno la reperibilità.

D)MESSI NOTIFICATORI art. 54 del CCNL del 14/09/2000.

Si prevede che una quota parte pari al 100% del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti provenienti da altri enti sia destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori.

Ad ogni messo notificatore è destinata la quota percentuale in precedenza indicata in funzione delle notificazioni effettuate.

L) STRAORDINARIO

Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali.

La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata preventivamente dal responsabile del servizio, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Sono remunerati con tale istituto i servizi prestati per interventi in reperibilità o particolari servizi cui non si potrà far fronte con le altre risorse disponibili.

Non potrà in alcun modo essere remunerato lavoro straordinario che, oltre ad essere autorizzato dal responsabile, non risulti dal marcatempo. Lo straordinario prestato per interventi in reperibilità anche notturni e/o festivi sarà marcato presso il locale comando di P.M., resta esclusa ogni altra forma di autorizzazione.

Le risorse destinate al finanziamento degli istituti sopra descritti sono le seguenti :

Reperibilità	€	24.960,00
Turnazione	€	62.200,00
Festività infrasettimanali	€	13.400,00
Maggiorazione per lavoro in giorno festivo (domenica)	€	1.400,00
Rischio	€	1.800,00
Maneggio valori	€	1.500,00
Indennità servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale)	€	900,00
Centralinista non vedente	€	1.100,00
Indennità personale categoria B, C e D	€	55.570,50
Indennità di disagio	€	2.100,00
Straordinario	€	54.000,00

1) L'istituto della turnazione è attuato nei seguenti servizi :

Polizia Municipale n.24 dipendenti

Ufficio Passi n. 3 dipendenti

Per l'istituzione di nuovi servizi in turnazione, va avviato preventivamente il sistema delle relazioni sindacali previsto dalla contrattazione collettiva vigente.

2) La maggiorazione per lavoro straordinario in giorni festivi infrasettimanali si applica nei seguenti servizi:

Personale Cimitero Comunale n. 2 dipendenti

Personale Polizia Municipale n. 24 dipendenti

La predetta maggiorazione è corrisposta per le prestazioni lavorative che non rientrano in turni di lavoro per i quali è già prevista l'indennità di turnazione.

3) La maggiorazione per lavoro prestato in giorni festivi (domeniche) si applica nei seguenti servizi:

Personale Cimitero Comunale n. 2 dipendenti

4) L'istituto della reperibilità è attivato nell'ambito dei seguenti servizi:

Settore Assetto del Territorio	n.3 unità per turno di 12 ore
Polizia Municipale	n.3 unità per turno di 12 ore
Cimitero Comunale	n.2 unità per turno di 12 ore
Stato Civile	n.1 unità per turno di 12 ore
Servizi Sociali	n.1 unità per turno di 12 ore
Servizio passi	n.1 unità per turno di 12 ore

I responsabili dei servizi provvederanno alla calendarizzazione delle prestazioni, rispettando i limiti sopra indicati.

5) L'indennità di rischio è concessa alle seguenti figure professionali:

Operaio (n.2 dipendenti verde pubblico – n. 1 dipendente segnaletica)
Autista (n.1 dipendente verde pubblico – n. 1 dipendente servizi sociali)
Idraulico (n.1 dipendente settore assetto del territorio)

6) L'indennità maneggio valori - art.36 CCNL 14.9.2000 ed è concessa all'Economo Comunale e agli Agenti Contabili secondo i sotto elencati criteri:

- € 0,52 giornalieri per valori medi mensili fino a € 516,45
- € 1,04 giornalieri per valori medi mensili da €516,46 a €5.164,56
- €1,56 giornalieri per valori medi mensili superiori a € 5.164,56

- Servizio Economato
- Polizia Municipale
- Servizio Affari Generali
- Servizio Personale per buoni pasto

7) L' indennità di cui all' art.9, comma 1, legge n.113/1985 è concessa al centralinista non vedente ed è costituita nell'ammontare pari ad € 1.100,00. in ragione di anno.

8) Compensi per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate (art. 17 comma 2, lettera e) CCNL. 1.04.1999). L'indennità di disagio è concessa alle figure professionali:

assistente sociale	n. 1 unità
addetti cimitero	n. 2 unità
addetti stato civile	n. 2 unità
addetto al servizio ecologia	n. 1 unità
autista organi istituzionali	n. 1 unità

9) Straordinario

Lo straordinario è concesso ai seguenti settori:

Settore Assetto del Territorio	€	5.000,00
Polizia Municipale	€	35.000,00
Cimitero Comunale	€	4.000,00
I Settore	€	1.000,00
II Settore	€	3.000,00
V Settore	€	1.000,00
VII Settore	€	5.000,00

ART. 7

FONDO COMPENSI PER COMPITI IMPLICANTI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ PER IL PERSONALE DELLA CATEGORIA B , C, D

Il fondo di cui all'art.17 comma2 lett. f) del CCNL del 01/04/99, così come sostituito dall'art.7del CCNL2006 è costituito, per l'anno 2010, nell' importo di € **55.570,50**.

Il compenso è attribuito al personale delle categorie D per compiti implicanti specifiche responsabilità, che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative e al personale di categoria C con specifiche responsabilità.

In apposita Conferenza dei servizi, presieduta dal Direttore Generale e con la presenza di tutti i Responsabili dei servizi, è stabilita l'indennità da corrispondere ai dipendenti di categoria D e C, graduando detta indennità nel limite massimo di **€2.500,00**.

Detta graduazione è obbligatoria e in nessun caso potrà essere attribuita la stessa indennità a tutti i dipendenti appartenenti alle predette categorie B, C e D.

- settore IV n. 2 unità di categoria D e n. 3 unità di categoria C
- settore polizia municipale n. 7 unità di categoria D e n. 1 unità di categoria C
- settore I n. 1 unità di categoria D
- settore V n. 2 unità di cat. D e n. 3 unità di cat. C e n. 1 unità di cat.

B

- ufficio legale, gare e contratti n. 1 unità di categoria D e n. 1 unità di categoria C
- settore II n. 2 unità di categoria D e n. 1 unità di categoria C
- settore VI n. 1 unità di categoria D e n. 1 unità di categoria C
- settore III n. 1 unità di categoria D e n. 1 unità di categoria C
- settore personale n. 1 unità di categoria C
- settore VII n. 1 unità di categoria C
- settore VIII n. 5 unità di categoria C

L'indennità di cui all' art.17, comma 2, lett.i) del CCNL 1.4.1999 come aggiunta dall'art.36 del CCNL 22.1.2004 il cui fondo per l'anno 2010 è costituito per **euro 900,00** ,è finalizzata a compensare specifiche responsabilità per:

- Ufficiale di Anagrafe e Elettorale n. 2 unità
- Ufficiale di Stato Civile n. 1 unità

Detta indennità annua è fissata nell'importo massimo di **euro 300.00**.

ART.8

SOMME ART.71 LEGGE 133/2008

Le somme risultanti dalle decurtazioni effettuate in esecuzione del disposto di cui all'art.71 del D.L. n.112/2008 come convertito nella legge n.133/2010 costituiscono saldo di bilancio 2010.

ART. 9

BUONI PASTO.

Art. 46 comma 2 del CCNL del 14/09/2000 – I lavoratori dipendenti hanno titolo, nel rispetto della disciplina sull'orario adottata dall'Ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale, siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 45, comma 2.del CCNL del14/09/2000

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 CCNL dell'09/06/2006 *nell'ambito della complessa disciplina degli artt. 45 e 46 del CCNL del 14/09/2000, dall'anno 2010, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività e la continuità dell'erogazione dei servizi, oltre al personale dipendente che già usufruisce del servizio sostitutivo delle mensa vengono anche individuate le seguenti figure professionali :*

- *Addetti all'ufficio pasti,*

- Personale di Polizia Municipale

In caso di particolari esigenze di servizio ai responsabili di servizio e agli addetti ai servizi esterni si applica la deroga di cui all'art.13 CCNI del 09/06/2006.

**ART. 10
RECUPERO SOMME**

Qualora le somme stanziare per il finanziamento del fondo non siano utilizzate per assenza di prestazioni, sono riassegnate nell'esercizio dell'anno successivo, in aggiunta a quelle di competenza.

**ART. 11
NORME DI RINVIO**

Il presente contratto ha validità per l'anno 2010. In caso di eventuali ritardi per la sottoscrizione nel rinnovo si intendono confermati tutti gli istituti afferenti il salario accessorio finanziati con le risorse fisse del fondo.

DISAPPLICAZIONI

Con la sottoscrizione del presente accordo vengono disapplicati i seguenti istituti

Reperibilità per i servizi Cimitero Comunale, Stato Civile, Servizi Sociali, Servizio passi.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

PARTE FISSA	€	218.930,50	
1. Reperibilità	€	24.960,00	
2. Turnazione	€	62.200,00	
3. Festività infrasettimanali	€	13.400,00	
4. Maggiorazione per lavoro in giorno festivo (domenica)	€	1.400,00	
5. Rischio	€	1.800,00	
6. Maneggio valori	€	1.500,00	
7. Indennità servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale)	€	900,00	
8. Centralinista non vedente	€	1.100,00	
9. Indennità personale categoria B, C e D	€	55.570,50	
10. Indennità di disagio	€	2.100,00	
11. Straordinario	€	54.000,00	
	TOTALE	€	218.930,50
10. PROGETTI OBIETTIVO	€	87.068,65	

FINANZIATI PER €87.068,65

Somma a disposizione parte fissa + parte variabile € 305.999,15

11. somme lett.K

notifiche da altri enti	€ 1.000,00
attività recupero ICI	€ 8.352,24
Compensi servizi demografici	€ 590,35
DLGS 163/2006 art.92, comma 5	€ 14.233,66
ISTAT	€ 2.267,58
DLGS 285/92 previdenza VV.UU.	€ 12.005,00
Totale.....	€ 38.448,83

TOTALE RISORSE VARIABILI € 125.517,48

Elenco progetti incentivanti allegati alla presente contrattazione ed approvati dalla delegazione trattante nella seduta del 03/08/2010

- 1. Polizia Municipale** - Aggiornamento e verifica censimento area 219; Festività natalizie sicure; Predisposizione ruolo sanzioni amministrative anno 2007; Prevenzione ed educazione stradale presso le scuole; Riorganizzazione degli ambienti di lavoro; Censimento della segnaletica verticale; Intensificazione della vigilanza sul territorio; Attività di P.G.; Intensificazione controlli aree soste a pagamento.
Quantificazione progetto € 30.918,65
- 2. Personale** - Riordino e aggiornamento dei fascicoli del personale dipendente – predisposizione archivio.
Quantificazione progetto € 1.800,00
- 3. Ufficio legale – gare e contratti** –Predisposizione di tutti gli atti relativi a gare d'appalto, redazione bandi e loro pubblicazione, segreteria per espletamento gare, richieste antimafia e protocollo di legalità, richieste DURC, trascrizioni immobiliari, informatizzazione delle pratiche relative al contenzioso.
Quantificazione progetto € 3.100,00
- 4. Assistenza** – Anagrafe sociale computerizzata, redazione schede conoscitive, verifica dei servizi, reperimento risorse territoriali, elaborazione e analisi dei bisogni.

Quantificazione progetto € 4.550,00

5. **Comunicazione e Pubblica Istruzione** – promozione eventi culturali, tradizionali, manifestazioni sportive e scolastiche, convegni, concerti, mostre, cinema all’aperto, uscite didattiche, attribuzione buoni libro.
Quantificazione progetto € 5.150,00
6. **Cimitero, Verde pubblico ed edilizia sportiva** – tutte le operazioni connesse ai servizi cimiteriali sia amministrativi che esecutivi, manutenzione delle aree a verde ivi compresa la potatura delle alberature di medio fusto.
Quantificazione progetto € 6.850,00
7. **Settore tecnico – ambiente – informatica** – rendicontazione finanziamenti regionali e progettazione lavori pubblici, verifica delle pratiche di edilizia privata, controllo pratiche amministrative ed esecutive servizi ambientali, controllo ed aggiornamento degli strumenti informatici.
Quantificazione progetto € 9.700,00
8. **Anagrafe, stato civile, elettorale, contenzioso** – assicurazione dei servizi di stato civile anche in giorni pre-festivi e festivi, procedure on-line per ISTAT – INPS, ecc.- aggiornamento e predisposizione degli atti per i d.f.b.
Quantificazione progetto € 6.850,00
9. **S.U.A.P. – economato** – Recupero ed elaborazione banca dati per pagamento canone di occupazione suolo pubblico.
Quantificazione progetto € 4.000,00
10. **Segreteria – Presidenza del Consiglio** – albo on-line gli atti in rete, ottimizzazione dei servizi passivi e centralino, ottimizzazione del servizio notifiche e pubblicazione all’albo pretorio, ottimizzazione del servizio protocollo.
Quantificazione progetto € 5.150,00
11. **Servizi finanziari e tributi** – verifica e controllo delle istanze di definizione agevolata dei tributi locali.
Quantificazione progetto € 9.000,00

Totale € 87.068,65